COMUNE di GALLESE
Provincia di Viterbo

SCHEDA TECNICA DL SERVIZIO
ALLEGATA AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

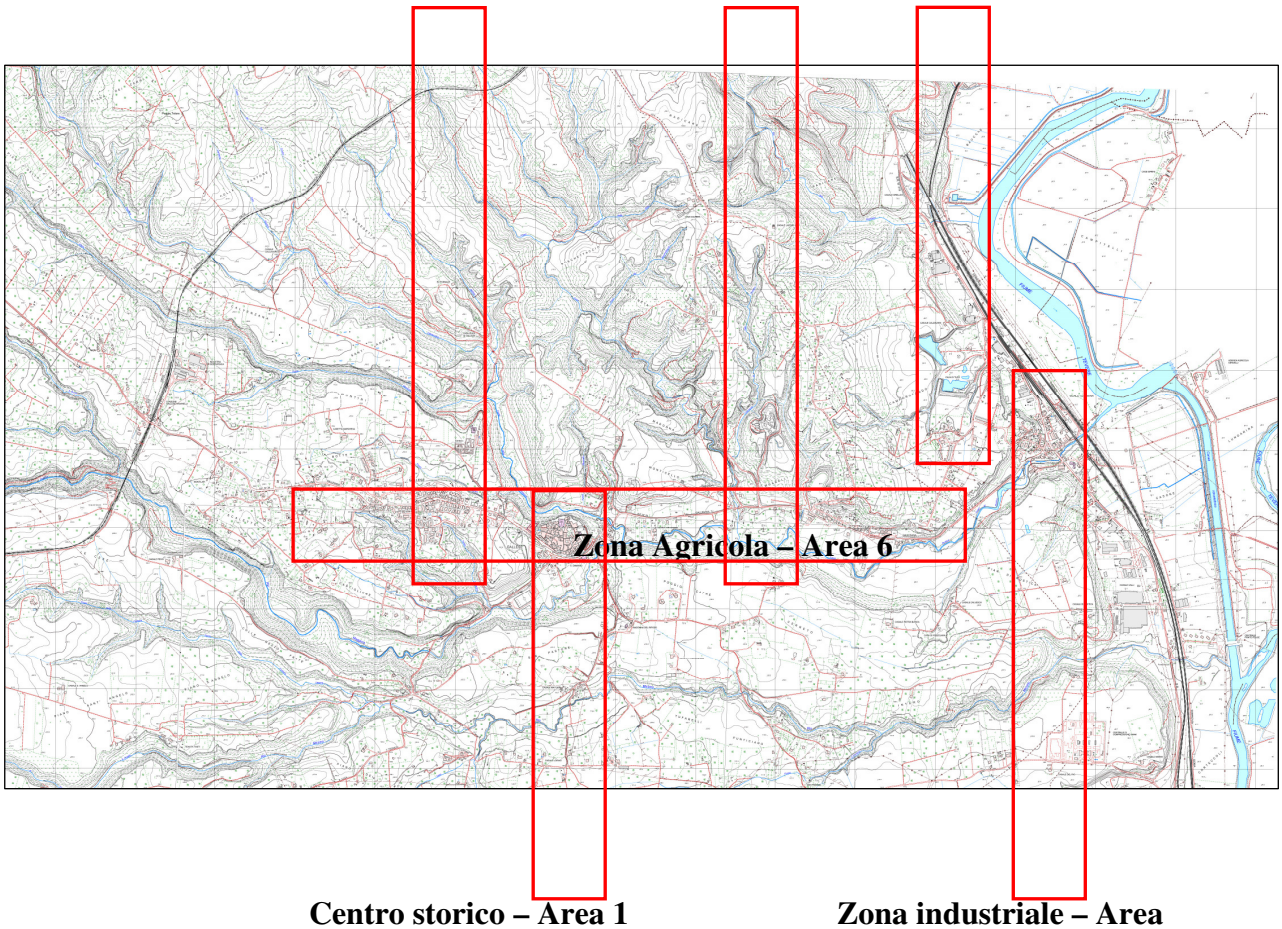
LO STATO DELLA RACCOLTA – STANDARD DEI SERVIZI.

Inquadramento territoriale ed urbanistico dei comuni interessati al servizio.

Il Comune di Gallese.

Il comune di Gallese ha una popolazione di 2960 abitanti distribuiti in 1218 famiglie circa.
Il territorio si estende per 37,3 kmq , parzialmente inserito nella media collina dei monti Cimini nelle aree urbane della zona Centro Storico – Nuova espansione mentre i quartieri di Scalo e le zone Industriali si trovano sulla valle del Tevere .
L'andamento allungato delle formazioni urbane, si sviluppa tutto lungo l'asse della strada provinciale n. 34 che collega la valle del Tevere con i monti Cimini.
La conformazione del centro storico , a cui si accede nella maggior parte dei casi con scalinate molto strette, è ben delineata dalla localizzazione naturale costituita da un banco tufaceo, tipico elemento di centri storici della zona.
Le zone di espansione sono invece caratterizzate da immobili di recente costruzione dell'ordine di due o tre piani e da qualche condominio, mentre zona agricola è caratterizzate da villette uni o bifamiliari.
Si riscontra un'area agricola ben estesa, con forte presenza di abitazioni dislocate nel territorio, questo elemento non è da sottovalutare in quanto il tempo di percorrenza dei mezzi della raccolta è molto più lungo se paragonato ad un comune di pari abitanti ma molto più baricentrico. Le strade rurali, comunque, sono ben conservate e di facile percorribilità.
Il Comune è in costante espansione, caratterizzato da una grande vivacità imprenditoriale specie nei settori dell'artigianato, dell'agricoltura e del commercio. Di seguito è riportata un planimetria che suddivide in aree di intervento di raccolta differenziata.

Figura_1



Organizzazione attuale del servizio nel Comune di Gallese.

Il comune di Gallese svolge il servizio di raccolta differenziata dal 18.04.2011. Ogni utenza privata è stata dotata di un mastello per l'organico e relativa busta biodegradabile, un mastello per il vetro/metallo, ed un mastello "Jolly" per il rifiuto indifferenziato, la plastica, e carta, da esporre in giorni diversi durante la settimana. Per queste ultime tre frazioni di rifiuto sono state consegnate buste differenti. Mentre le utenze commerciali/industriali sono state dotate di contenitori da 120/240/340 litri in base alle esigenze.
Inoltre all'interno del territorio comunale è stata allestita un'isola ecologica nelle immediate vicinanze del centro storico con varie tipologie di contenitori scarrabili per differenziare: R.A.E.E., legno, sfalci erba, ingombranti, materiale ferroso, calcinacci, plastica, carta, vetro/metalli.
Attualmente la percentuale di raccolta differenziata è di circa **72,38 % dato dell'anno 2017**.
Il servizio si suddivide in macro aree di raccolta come di seguito elencate ed individuate nella figura precedente :

Utenze Servite suddivise in circa sei ambiti di intervento : utenti n. utenti n. operatori

Area 1 _Centro storico	417	1
Area 2 _Nuova espansione (porzione di territorio ad ovest centro storico)	360	1
Area 3 _Gallese Scalo	225	
Area 4 _Zona valli (verso gallese scalo)	54	1
Area 5 _Zona agricola	339	
Totale utenze domestiche	1395	
Area 6 _Zona industriale	45	
TOTALE	1440	

Il calendario attuale è il seguente, ma è intenzione dell'Amministrazione apportare variazioni per incentivare ancora di più la differenziazione dei materiali:

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
ORGANICO	INDIF.	ORGANICO	PLASTICA	INDIF.	ORGANICO
	VETRO/METALLO			CARTA	
Luogo di raccolta della frazione di rifiuto					
1. Centro storico; 2. Nuova espansione 3. gallese scalo 4. Zona valli 5. Zona industriale	1. Centro storico; 2. Nuova espansione 3. gallese scalo 4. Zona valli 5. Zona agricola 6. Zona industriale	1. Centro storico; 2. Nuova espansione 3. gallese scalo 4. Zona valli 5. Zona industriale	1. Centro storico; 2. Nuova espansione 3. gallese scalo 4. Zona valli 5. Zona agricola 6. Zona industriale	1. Centro storico; 2. Nuova espansione 3. gallese scalo 4. Zona valli 5. Zona agricola 6. Zona industriale	1. Centro storico; 2. Nuova espansione 3. gallese scalo 4. Zona valli 5. Zona industriale

Si specifica che la raccolta del materiale pesante subirà una variazione nella frequenza della raccolta non più 1/7 ma 1/14 giorni e il rifiuto indifferenziato 1/7. Quindi il calendario dei passaggi settimanali dovrà essere aggiornato

Come si evince dalla tabella sopra, in zona agricola non viene raccolto il rifiuto organico, con notevole risparmio di tempo.

Ufficio informativo/ambiente.

Nella gestione dell'interro servizio, è presente all'interno della struttura comunale un punto informativo, attivo fin dalla partenza del "porta a porta". Tale ufficio continuerà anche con il nuovo servizio la propria attività in quanto è diventato un vero punto di riferimento del cittadino con continue informazioni e distribuzione del materiale (buste/nuove utenze). Oltre che coordinare gli operatori in servizio, si occupa della gestione dell'isola ecologica, dei ritiri e dei controlli delle quantità. Segnala gli eventuali disservizi e avverte il cittadino del mal conferimento.
Il personale presente è formato, e ben inserito nella gestione di tutto il sistema di raccolta differenziata rifiuti.

Livelli di raccolta differenziata raggiunti

Sulla base dei dati MUD presentati dal Comune di Vignanello, i quantitativi e le percentuali di raccolta totale e differenziata (RD %) negli ultimi 5 anni (2012 – 2016) sono state:

Anno	RD %	RSU totale (ton)	Differenz. (ton)	Organico (ton)
2012	67,57%	962	650	142
2013	66,90%	971	649	129
2014	66,72%	1.010	677	167
2015	71,63%	902	646	161
2016	70,02%	879	615	157

Raccolta totale e differenziata per abitante (2016)

Nell'anno 2017 gli indici di raccolta RSU per abitante nel Comune di Gallese sono stati:

Anno	abitanti	RSU totale (kg/ab)	Differenz. (kg/ab)	Organico (kg/ab)
2017	2.960	292	211	56

LE STRUTTURE A SUPPORTO - GESTIONE ISOLE ECOLOGICHE

In un sistema di raccolta integrata assume un'importanza particolare la presenza di una piattaforma centralizzata denominata "Isola ecologica", per lo stoccaggio e prima valorizzazione dei materiali differenziati, in modo da dare valore aggiunto alle frazioni raccolte (separazione della carta grafica dai cartoni, purificazione della plastica, separazione delle componenti valorizzabili dai rifiuti ingombranti,…) e razionalizzare i trasporti verso i centri di conferimento finali.

AREA ECOLOGICA COMUNALE – attualmente nelle vicinanze del centro storico come evidenziato nell'immagine seguente.

L'Amministrazione sta portando a termine la propria isola presso la zona industriale formata da una piccola rampa d'accesso per agevolare gli scarichi per le utenze come l'esempio allegato.

Il comune di Gallese conferisce tutti i suoi rifiuti differenziati presso l'isola comunale, tranne che il rifiuto organico, che una volta raccolto dall'operatore viene conferito direttamente presso l'isola intercomunale di Vignanello.

Si tratta di un'area controllata, posta in Vignanello Località "Centignano" opportunamente attrezzata con appositi contenitori nei quali ciascuno dei Comuni aderenti e l'utenza iscritta a ruolo presso gli stessi Comuni potranno effettuare il conferimento di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.
I comuni Associati aventi diritto di conferire rifiuti differenziati presso il centro di Località Centignano sono: Vignanello, Vasanello, Vallerano, Gallese.

Ente responsabile della gestione quale Comune Capofila è il Comune di Vignanello, al quale il gestore dovrà fare riferimento per ogni rapporto inerente la gestione dell' ecocentro.

ECO-ISOLE PRESSO L'ISOLA ECOLOGICA COMUNALE DEL COMUNE DI GALLESE

L'Amministrazione intende acquistare nei prossimi mesi dei cassonetti nuovi che saranno posizionati in via sperimentale presso l'isola ecologica.
I nuovi cassonetti potranno essere utilizzati tramite tessera magnetica fornita all'utente debitamente informato. Questo sistema permetterà di identificare ogni conferimento dei rifiuti ad uno specifico intestatario di utenza. La tipologia dei rifiuti da conferire è in fase di decisione, l'obbiettivo è quello di educare il cittadino al giusto conferimento, con una futura diminuzione dei costi di raccolta e una notevole diminuzione di consumo del carburante e dei mezzi di trasporto dei rifiuti.

L'utenza potrà conferire 7 giorni su 7 e 24 ore su 24, e il cassonetto segnalerà alla Ditta aggiudicataria del servizio quando è il momento di ritirare il rifiuto.
Si elaborerà un sistema di riconoscimenti per utenza che conferirà direttamente presso l'isola ecologica.
La Ditta all'interno del proprio progetto offerta potrà evidenziare strategie migliorative per il servizio di cui sopra.

Esempio di eco- isola con tessere magnetiche per il controllo dell'utenza.

TRASPORTO DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVE DESTINAZIONI_ PROPRIETÀ DEI RIFIUTI_ COSTI DI SMALTIMENTO E CONTRIBUTI CONAI

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilati agli urbani e materiali recuperabili) sono di proprietà dell' Amministrazioni Comunali.
Essi vengono raccolti dalla Ditta Aggiudicataria e conferiti ai siti di recupero e/o smaltimento finale che la stessa Amministrazione indicherà, nel rispetto della legislazione vigente, ed il relativo trasporto è compreso nel canone mensile per il rifiuto indifferenziato, organico, plastica, carta, vetro e metallo.
Si precisa fin d'ora che la destinazione del rifiuto residuale secco indifferenziato e non riciclabile sarà quella imposta dalla programmazione regionale e provinciale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.
Qualora nella durata contrattuale gli impianti indicati non dovessero essere accessibili e vi fosse la necessità di conferimento ad altri impianti, il canone annuo non subirà alcuna variazione se i nuovi impianti prescelti gravitassero entro un raggio di 80 Km dal limite del confine del territori comunali.
L'eventuale costo chilometrico aggiuntivo derivante dalla necessità di effettuare un percorso superiore agli 80 Km. di cui sopra, sarà calcolato applicando le tariffe chilometriche minime risultanti dal traffico della Provincia di Viterbo in vigore per il trasporto in conto terzi, depositato presso la Camera di Commercio.
L'impianto alternativo sarà indicato dal Comune.
Il trasporto dovrà essere fatto senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.
Rimangono a carico dell'Ente appaltante:

- l'onere economico relativo alle operazioni di smaltimento finale del rifiuto secco indifferenziato, della frazione organica e degli ingombranti, del legno, dei calcinacci, dei

pneumatici, e altri rifiuti differenziati qualora le Amministrazioni decidessero di ampliare la raccolta;

Sono invece a carico/beneficio della ditta appaltatrice:

- l'onere economico relativo alle operazioni di recupero e valorizzazione di tutte le frazioni di rifiuto presso le piattaforme convenzionate CONAI (carta/cartone, plastica, lattine, multi materiale, banda stagnata, vetro, acciaio, legno, etc…);
- l'obbligo di stipulare le convenzioni per il recupero del materiale valorizzabile con i consorzi di filiera CONAI (carta, cartone, vetro, plastica, metalli, alluminio, ferro).
- gli introiti derivanti dalla vendita dei materiali recuperati tramite il CONAI (carta, cartone, vetro, plastica, metalli, alluminio, ferro), in conformità a quanto stabilito nelle convenzioni stipulate con i consorzi di filiera.

Nel caso in cui i costi di recupero del materiale valorizzabile fossero maggiori dei relativi introiti (contributi CONAI), l'Ente appaltante non riconoscerà alla ditta appaltatrice il maggiore onere risultante da rendicontazione annuale.

Le acque reflue prodotte dal lavaggio dei contenitori stradali dovranno essere smaltite presso depuratori autorizzati, qualora non sia possibile lo smaltimento presso i depuratori comunali.
Gli oneri di smaltimento delle acque reflue rimangono a carico della Ditta Aggiudicataria.

Nella *Tabella* sottostante è evidenziata la competenza dei costi e/o benefici tra la Ditta Aggiudicataria ed il Comune per le singole frazioni merceologiche:

Frazione merceologica	**Costo dello smaltimento per il Comune**	**Costo/Beneficio/convenzione per la Ditta Aggiudicataria**
Rifiuto indifferenziato	SI	NO
Rifiuto organico	SI	NO
Pile, farmaci T e/o F ,olii vegetali d cucina	NO	SI
Materiali recuperabili	NO	SI
Acque di lavaggio	NO	SI

Scarrabili	**Costo al Comune**	**Costo per la Ditta Aggiudicataria**
Scarrabile compattatote per plastica e carta/cartone	nulla	Costo scarrabile e trasporto
Scarrabile organico	Smaltimento trasporto scarrabile	NO
Scarrabili altri rifiuti	Smaltimento e viaggio	Costo scarrabile

NB : IL PROGETTO OFFERTA DOVRÀ CONTENERE UN PROSPETTO RIEPILOGATIVO CON TUTTE LE TIPOLOGIE DI RIFIUTO CON ANNESSO SCARRABILE A CARICO DELLA DITTA E IL COSTO DI CIASCUN VIAGGIO.

INOLTRE IN SEDE DI OFFERTA ECONOMICA LA DITTA DOVRÀ INDICARE LA PERCENTUALE DI RICAVO CHE RICONOSCERÀ AI COMUNI OGNI FINE ANNO PER LE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DI PLASTICA CARTA E VETRO.

ORARIO DEI SERVIZI

I servizi indicativamente saranno svolti negli orari dal lunedì al sabato dal 01 maggio al 30 settembre dalle ore 06.00 alle ore 12.00. Mentre dal 01 ottobre al 30 aprile dalle ore 07.00 alle ore 13.00.

Nei giorni di Natale e Capodanno i servizi saranno sospesi. La raccolta dei rifiuti dovrà pertanto essere garantita, anticipandola alla serata del 24 e del 31 dicembre.

PIANO DI LAVORO, REPORT DEI SERVIZI E MUD (MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE)

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a presentare sette (7) giorni prima della data di consegna dei servizi, apposito Piano di Lavoro annuale, contenente il "Calendario di Programmazione" delle singole attività da eseguire.
Per ciascuno dei servizi la Ditta dovrà inviare i *report* di programmazione mensili.
I Piani di Lavoro dovranno essere esplicitamente approvati dal Comune, il quale si riserva di apportare tutte le modifiche che riterrà opportune. La Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi ai singoli Piani di Lavoro e comunque dovrà comunicare con almeno due giorni di anticipo eventuali varianti da concordare con il Comune (es.: percorso dei mezzi).
La Ditta Aggiudicataria è, altresì, tenuta a:

1. fornire, con cadenza mensile, agli uffici tecnici apposito rendiconto dettagliato delle prestazioni svolte con i relativi formulari entro i 10 giorni successivi alla fine del mese di riferimento;
2. predisporre annualmente il MUD ai sensi della normativa vigente per conto dei Comuni associati, almeno 30 giorni prima della scadenza ufficiale di consegna;
3. trasmettere ai Comuni, entro 30 giorni dal termine di ciascun anno solare, apposita relazione sugli obiettivi raggiunti e le problematiche incontrate da risolvere in collaborazione con l'Amministrazione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEGLI ALTRI SERVIZI: RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO COMUNALE; BONIFICA DI AREE PUBBLICHE OGGETTO DI SCARICHI ABUSIVI DI RIFIUTI.

Sono previste le seguenti tipologie di servizio:

1. rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale ed in particolare nelle aree degradate; tale servizio verrà effettuato su segnalazione dell'ufficio comunale competente e si provvederà alla rimozione entro 48 ore di tutti gli scarichi;
2. interventi puntuali di bonifica da svolgersi in numero minimo di 12 all'anno; per bonifica di aree pubbliche si intende l'impiego di mezzi necessari (pale caricatrici, autocarri, ecc) per il carico ed il trasporto c/o impianto autorizzato allo smaltimento dei materiali abbandonati su suolo pubblico;
3. interventi, entro 24 ore dalla segnalazione dell'ufficio comunale competente, di pronto intervento (sversamenti abusivi ed accidentali di rifiuti).

In funzione della tipologia di rifiuto da rimuovere si distingue:

- se si tratta di rifiuti urbani e/o assimilati fino a 30 mc l'intervento verrà eseguito con i normali mezzi in dotazione senza costi aggiuntivi per l'Ente appaltante;
- se si tratta di rifiuti urbani e/o assimilati sopra i 30 mc e/o rifiuti speciali, pericolosi e non, l'intervento avverrà con i mezzi ritenuti necessari con un costo aggiuntivo da quantificare di volta in volta di concerto con l'amministrazione comunale, ad eccezione del piano di lavoro per la rimozione del cemento _ amianto, che rimane a cura e spese della ditta appaltatrice.

Tali servizi, come meglio specificato nell'art. 31 del Capitolato speciale d'appalto, potranno essere subappaltati.

Quadro economico dei servizi

Si rimanda al quadro economico generale d'Appalto, suddiviso per costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature per ogni Comune Associato.

I MEZZI CALCOLATI PER IL SEVIZIO DOVRANNO ESSERE PRESENTI SEMPRE SUL CANTIERE.. SALVO ROTTURE SEGNALATE..ALTRIMENTI PENALE..

Il comune sta già elaborando un sistema gis…..